



Mercoledì 18 ottobre 2023
Anno XLI - Numero 288 - € 1,50 *

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE
www.corrieredellumbria.it

1983-2023

DIRETTORE
SERGIO CASAGRANDE

ISSN: 1720-2024

L'uomo dell'Isis ucciso a Bruxelles era stato identificato in Umbria dopo essere sbarcato a Lampedusa

L'attentatore a Terni nel 2012

Bar rapinato Sospettato un minorenne

TERNI

■ E' un minorenne il principale sospettato di una rapina al bar Rosati di viale Brin. Il bandito, incappucciato, ha minacciato il titolare con un martello.
→ a pagina 33 **M.Luce Schillaci**

Svolta a destra per Andrea Fora

PERUGIA

■ Andrea Fora, consigliere regionale di CiviciX, svolta a destra per le elezioni comunali di Perugia. Appoggerà l'attuale maggioranza nel capoluogo.
→ a pagina 14

**Alessandro Antonini
Nicola Uras**

Album



d'autunno

Venerdì il via

Spoletto jazz
Stagione

con 4 concerti

→ alle pagine 52 e 53
Claudio Bianconi

TERNI

■ L'attentatore di Bruxelles, Abdesalem Lasoued, è stato fermato a Terni nel 2012 dalla polizia di Stato. L'uomo, secondo quanto anticipato dal Tg1, era stato bloccato in strada per un controllo di routine circa un anno dopo essere sbarcato a Lampedusa.

E' partita invece dagli agenti della polizia postale di Perugia l'indagine che ieri ha portato all'arresto di due terroristi jihadisti di origine egiziana a Milano. Erano stati gli agenti di Perugia, già nel 2021, a identificarli in alcune chat monitorate dal gruppo di poliziotti che si occupa di cyberterrorismo.

→ a pagina 3 **Francesca Marrucco e Fabio Toni**

Pac 2000A, mezzo secolo di vita e un fatturato di 6,6 miliardi



Compleanno La prima cooperativa per dimensione di Conad ha festeggiato con i suoi 1.083 soci

→ a pagina 7

Perugia Indagini dopo la denuncia di una 20enne
Stupro di gruppo in piscina
Isolati i Dna di due uomini

→ a pagina 13 **Francesca Marrucco**

Foligno I colpi messi a segno all'ora di cena
Ancora ladri in azione in città
Doppio furto a Prato Smeraldo

→ a pagina 28 **Maurizio Muccini**

Medio Oriente in fiamme Era tra i dispersi

Trovato morto italo israeliano

TEL AVIV

■ L'Italia piange la prima vittima. Le autorità israeliane hanno confermato il decesso di Eviatar Moshe Kipnis, cittadino italiano-israeliano di 65 anni.

→ a pagina 10 **Andrea Capello**

Tragico epilogo dell'incidente di Assisi

Non ce l'ha fatta l'anziano ustionato

ASSISI

■ Non ce l'ha fatta il pensionato di 76 anni di Capodacqua di Assisi gravemente ustionato a causa delle fiamme che lo avevano avvolto mentre bruciava delle sterpaglie in giardino. Il decesso è avvenuto all'ospedale di Pisa.

→ a pagina 20 **Flavia Pagliochini**

L'intervista

Andrea Sbarretti, regista ternano

“Il mio docufilm sul terremoto”

TERNI

■ Si intitola “Il terremoto di Norcia” e a quasi 7 anni dalla ricorrenza del sisma del 30 ottobre 2016 il regista ternano Andrea Sbarretti lancia il suo nuovo docufilm.

→ a pagina 9 **Antonella Lunetti**

L'inchiesta del Corriere

La Regione impose lo stop Termovalorizzatore, così naufragò il primo progetto per Gualdo Tadino

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Il primo - e unico - progetto per costruire il nuovo termovalorizzatore in Umbria è già stato presentato nel 2022 ma è stato subito bocciato dalla Regione. E' stata una società che fa capo ad A2A a inoltrare nel giugno 2022 un piano per l'area di Gualdo Tadino. Ma Palazzo Donini ha detto di no, respingendo l'istanza per il rilascio...

[continua alle pagine 4 e 5]

SATIRIAUTO
NUOVA CONCESSIONARIA

Inaugurazione
21 OTTOBRE
DALLE 15.00

PG Via Piccolpasso 119/121 **SATIRIAUTO.IT**

eurochocolate
International Chocolate Exhibition
13|22 October 2023

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicosa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratich.com

Terni, viale Brin piomba nell'incubo

Assalto armato al bar È il secondo raid in nemmeno due mesi

Cinaglia a pagina 22



Allarme sicurezza

Hacker in azione La Provincia sotto attacco

A pagina 4

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicosa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratich.com

'Spiati' a Perugia i terroristi arrestati

Intercettati dalla Polizia Postale umbra i due islamici bloccati a Milano. E l'attentatore di Bruxelles è passato da Terni Nel QN e Fiorucci a pagina 3

DAL GOVERNO FORSE 9 MILIONI PER LA SANITÀ

ASPETTANDO LA 'CURA'

A pagina 2

QUALCHE SPERANZA IN PIÙ NELLA BATTAGLIA DELLE LISTE D'ATTESA. MA MOLTE DELLE RISORSE ACCORDATE DA ROMA ANDRANNO NELLE BUSTE PAGA DEI MEDICI

Umbertide, l'emergenza

Pugni e minacce ai carabinieri Solo lo storditore riesce a fermarlo

Ippoliti a pagina 17

LE NOSTRE INIZIATIVE

Ecco il Trovalavoro Quattro pagine di vere occasioni

Da pagina 9 a 12

Foligno, Zuccarini contrattacca

Caso Barbetti l'ira del sindaco «Giunta diffamata Esigo le scuse»

Orfei a pagina 19

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Tornerà a nuova vita grazie al progetto 'Pinqua'

Deruta-San Nicolò di Celle Rinasce la stazione Fcu

A pagina 4



Verso le amministrative: gelo sul Campo largo

'Sospendiamo le trattative col Pd per le elezioni'

Movimento 5 Stelle e Alleanza Verdi e Sinistra:
«Accordi con Bandecchi? I Dem chiariscano»

A pagina 5

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicosa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratich.com

Judith Butler

«Chi usa la storia della violenza di Israele per scagionare Hamas»

Angela Nocioni a pag. 2



Migranti

Piantedosi e la solita storiella delle Ong pull-factor

Angela Stella a pag. 5



Cultura

Perché Pratolini è stato dimenticato?

Filippo La Porta a pag. 7



SANITÀ A PAGAMENTO PER I MIGRANTI

IL GOVERNO VARA LE LEGGI RAZZIALI: SONO COME QUELLE DEL '38

Ma Mattarella (speriamo) non le firmerà

Piero Sansonetti



È ra l'11 novembre del 1938. Il *Corriere della Sera* uscì con questo titolo a nove colonne in prima pagina: «Le leggi per la difesa della razza approvate dal consiglio dei ministri». Il direttore del *Corriere* era Aldo Borelli, giornalista moderato sotto la cui ala crebbero grandi firme del giornalismo italiano (Buzzati, Montanelli, Barzini...) che però, come i suoi seguaci, nutriva un forte sentimento antisemita.

Le leggi razziali del '38, quelle che segnarono profondamente il regime e l'ideologia fascista e furono da molti - non da tutti - considerate la gran vergogna dell'Italia, prevedevano una serie di limitazioni dei diritti della popolazione di origine ebraica, e definivano dettagliatamente i criteri coi quali distinguere un ebreo da un ariano. Tra le disposizioni c'era quella che colpì di più la popolazione ebraica: la cacciata dalla scuola pubblica dei bambini ebrei. La disposizione entrò in vigore un certo giorno e quel giorno a molti bambini e ragazzi ebrei toccò di vedersi cacciati dalla classe perché ebrei. Gentili professori e bidelli li informarono, davanti ai loro compagni e amici, che loro erano esseri inferiori e dunque non disponevano di tutti i diritti dei quali invece disponevano gli esseri umani. Prendessero i libri dal banco e andassero a casa.

L'altra sera il governo Meloni ha varato le nuove leggi razziali. Sono simili a quelle del '38. Non

dividono l'umanità tra ariani ed ebrei ma tra italiani residenti in Italia e stranieri residenti in Italia. Gli stranieri residenti in Italia vengono catalogati come esseri leggermente inferiori e dunque privati di alcuni diritti. Soprattutto del diritto fondamentale, quello alla sanità. Gli stranieri residenti in Italia non avranno il diritto di essere curati, così come i ragazzini ebrei non avevano diritto all'istruzione. Non c'è bisogno di dire che istruzione e sanità sono i due diritti fondamentali riconosciuti dagli stati moderni. Gli stranieri potranno provvedere per proprio conto, se vogliono: o pagando una assicurazione privata, che costa circa 1000 euro all'anno, oppure iscrivendosi privatamente alla sanità pubblica pagando però 2000 euro all'anno. Oppure potranno scegliere di crepare.

All'epoca delle leggi razziali nessun giornale italiano scese in campo per combatterle. Anche stavolta non mi sembra che ci sia gran mobilitazione della stampa, sebbene oggi i rischi nell'andare contro il governo siano assai minori che a quell'epoca. Questo giornale non cesserà di denunciare questa infamia. Lo faremo tutti i giorni finché la disposizione che sancisce l'appartheid non sarà ritirata. Immaginiamo che ciò avverrà abbastanza presto, perché siamo certi che il presidente Mattarella che - a differenza di alcuni membri del governo - viene da una solida tradizione democratica ed è un convinto sostenitore dei principi della civiltà occidentale, si rifiuterà di firmare la nuova, infame, legge razziale.

L'ONU: L'EVACUAZIONE DI CIVILI È UN CRIMINE



Israele rade al suolo un ospedale: centinaia di morti

UMBERTO DE GIOVANNANGELI A PAGINA 2



IL PAESE E LA VIOLENZA

Quell'odio in se stesso che l'Italia ripudia

MARIO GIRO

Dobbiamo essere più consapevoli del regalo che ha fatto la democrazia repubblicana all'Italia e al nostro popolo. Senza nemmeno rendercene troppo conto, siamo diventati un paese che rifiuta il bipolarismo dell'odio in se stesso. Le immagini raccapriccianti dell'eccidio commesso da Hamas sui civili, compreso il destino dei rapiti, fanno emergere un tasso di odio che non ci appartiene e che non vogliamo ci appartenga mai. Infatti è urgente non importare quei sentimenti in casa nostra e non dividerci. In Italia l'unanimità si è fatta attorno ad Israele, da destra a sinistra, per tutto questo orrore: non c'è nulla che possa giustificare tanta violenza, nulla che spieghi l'odio per civili innocenti. Innocente in latino significa che non può nuocere.

a pagina 5

COSA INSEGNA IL VOTO PRO UE

Le democrazie e la lezione della Polonia

GIANFRANCO PASQUINO

L'esito delle elezioni in Polonia, anzitutto sfavorevole al Pis, il partito Diritto e giustizia, al governo da non pochi anni, in secondo luogo, premiante in termini di voti per Coalizione civica, l'opposizione progressista pro Europa, contiene molti insegnamenti. Il primo insegnamento, poiché la partecipazione elettorale è cresciuta significativamente giungendo a un invidiabile 73 per cento, dice che quando cittadini e cittadine percepiscono, anche grazie alla campagna elettorale, che la posta in gioco è alta, decidono di dedicare parte del loro tempo e delle loro energie per andare alle urne, per farsi contare e contare. Ottimo insegnamento democratico.

a pagina 6

HAMAS: «ALMENO 500 MORTI». TEL AVIV METTE IN DISCUSSIONE L'INVASIONE TOTALE DELLA STRISCIA

Israele, la difficile missione di Biden A Gaza colpito un ospedale: è strage

COCCO, DA ROLD, DE LUCA, GIRO, MARONE, NARBONE PELOSO, RIVA
da pagina 2 a 5

Joe Biden aveva incontrato Benjamin Netanyahu anche da vice presidente di Obama, nel 2010, per la ripresa dei colloqui di pace con la Palestina
FOTO ANSA



IL CASO DELLE OSPITATE PAGATE IN RAI

Scommesse e segreti, chi c'è dietro Corona

L'editore del re dei paparazzi è un commercialista: «Fabrizio? Solo un collaboratore, se esagera lo allontano» Betrò è stato socio con la figlia di Anna Betz, legata ai clan. E sul Telegram Corona spinge a puntare sul calcio

RITA RAPISARDI E NELLO TROCCHIA a pagina 10

Da qualche giorno Fabrizio Corona, l'ex re dei paparazzi, pare che tenga in pugno le sorti del calcio italiano. Con i suoi annunci, uno alla volta, dei nomi dei calciatori della serie A coinvolti in un giro di scommesse. Tutto questo in parallelo a un'indagine della procura di Torino: per ora sono tre gli indagati, Nicolò Fagioli, juventino (ieri per lui sette

mesi di stop), Nicolò Zaniolo, ex attaccante della Roma e ora all'Aston Villa, e Sandro Tonali, ex milanista e ora al Newcastle. Non risulta indagato Nicola Zalewski, terzino polacco della Roma. Chiamato in causa da Corona, il giocatore ha minacciato querela. Un misterioso personaggio presentatosi come fonte di Corona, ha smentito tutto.



Fabrizio Corona è stato ospite di Belve, Domenica In e Avanti Popolo. Secondo quanto emerso per un compenso di 30mila euro
FOTO ANSA

FATTI

Monza e Foggia, arriva un weekend di paura per Schlein e Conte

DANIELA PREZIOSI a pagina 7

ANALISI

Il no al salario minimo è una truffa organizzata da Palazzo Chigi

ARTURO SCOTTO a pagina 13

IDEE

Il Giulio Cesare di Michieletto mette in scena i fili del destino

ALBERTO PICCININI a pagina 14



a pag. 26

ECOFIN

Al via lo scambio di informazioni a fini fiscali sulle criptovalute e sugli accordi dei paperoni con il fisco

Mantero a pag. 35

De Nuccio: commercialisti partner della P.a. per certificare i crediti fiscali e gli appalti

Marino Longoni da pag. 38

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Subito pensioni più pesanti

L'Inps anticipa a novembre il conguaglio di fine anno. I pensionati riceveranno un aumento pari a circa l'8% dell'assegno, relativo ai primi dieci mesi del 2023

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO ONLINE **Cassazione** - La sentenza sulla bancarotta in assenza di dolo

Fisco - La bozza di decreto legislativo sulla disciplina dell'Ime

DPB - Per il bonus trasporti 35 milioni in più in manovra

L'Inps anticipa il conguaglio della rivalutazione delle pensioni, che ordinariamente avrebbe effettuato a gennaio del prossimo anno. A novembre i pensionati riceveranno gli assegni aggiornati più gli arretrati dei 10 mesi del 2023. A stabilirlo è il decreto legge collegato alla manovra 2024. Un esempio. Una pensione di 1.000 euro sarà aggiornata a 1.008 euro con il riconoscimento di 80 euro per arretrati da gennaio a ottobre 2023.

Cirioli a pag. 33

DIP. EDITORIA E AGCOM

Campagna anti-pirateria, testimonial Bobo Vieri

Adriano a pag. 21

Manfredi: di risorse ce ne sono abbastanza L'importante è spenderle bene e in fretta



«Di risorse, anche per tenere a galla l'economia, ne abbiamo più che a sufficienza; il problema è riuscire a utilizzarle tempestivamente e proficuamente». Ed elenca, Francesco Manfredi, economista dell'Università Lum di Bari e direttore della Lum School of Management: «Solo dal PNRR nel 2023 sono arrivate o arriveranno risorse per 35 miliardi, sono quindi già in campo risorse per 85 miliardi che diventeranno oltre 100 con la liquidazione della quarta rata a fine anno. A queste si aggiungono le risorse della nuova programmazione europea e della coda della vecchia, stiamo parlando di un'altra ventina di miliardi».

Ricciardi a pag. 12

DIRITTO & ROVESCIO

La notizia non solo è clamorosa ma anche pubblica, avendola resa nota con grande evidenza il Wall Street Journal che è il più autorevole e diffuso quotidiano finanziario al mondo e che si suppone un corrispondente dagli Stati Uniti dovrebbe leggere. Invece la notizia è stata data in Italia solo da Gabriele Capolino sull'edizione di ieri di ItaliaOggi. Gli altri media avevano pubblicato precedentemente che 33 associazioni studentesche delle più celebrate università americane (da Berkeley ad Harvard) avevano diffuso una presa di posizione a favore di Hamas dopo l'eccidio dei Kibbutz. La notizia ha avuto un seguito. Steven Davidoff Solomon, autorevole docente di diritto commerciale all'università di Berkeley che riceve regolarmente dalle imprese la richiesta di segnalare gli allievi più dotati, ha chiesto che siano resi noti i nomi di chi ha anonimamente firmato quegli appelli perché non vuol segnalare alle imprese coloro che "giustificano atti di odio". La sua presa di posizione è stata condivisa da gran parte del mondo delle corporation.

Giovanna Rana
RANA

Tocchiamo il velo con un dito.



Una sfoglia così liscia e sottile che il ripieno si sente di più.

Nuovi Sfogliavelo. Ancora una volta, ancora più buoni.

il **R**iformista



Direttore: **Matteo Renzi**

Mercoledì 18 Ottobre 2023 • Anno V numero 205 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Pensare al domani già oggi

Andrea Ruggieri

Il mondo guarda il Medio Oriente col fiato sospeso. Israele deve reagire ed estirpare l'organizzazione terroristica di Hamas da questa terra (ce lo chiede oggi persino il meraviglioso Ben Mbarek, musulmano portatore di una storia e uno spirito meraviglioso, a pagina 15), ma nel farlo deve usare misura; e non offrire pretesti a quella parte di mondo che, in mala fede e per sabotare una pacificazione che gli accordi di Abramo avevano molto avvicinato, lo accuserebbe di rappresaglia anziché di legittima difesa.

Per questo, Joe Biden va in Israele. Dove tutti si sentono alla vigilia di una guerra (è pieno di coppie che improvvisamente si sposano: gli uomini prevedono di partire per il fronte e allestiscono il 'dopo di loro', nel caso non tornino). L'America però è alla vigilia di una campagna elettorale sanguinosa: decidesse un domani di non farsi carico integralmente della nostra difesa, saremmo aggredibili. L'Europa capisca che la priorità è riarmarsi e avere un esercito comune, non chiacchiere. Più munizioni, meno dichiarazioni.

In Occidente proseguono le manifestazioni a favore dei palestinesi, ma non contro Hamas. Forse snobbiamo i nostri valori, figli di tolleranza e libertà.

Al fanatismo di quattro zecche in Italia siamo tristemente abituati, ahimè. Ma se persino ad Harvard, culla eccellente di diversi presidenti degli Stati Uniti, qualcuno porge un nesso tra gli attentati delle bestie di Hamas e una certa responsabilità israeliana nel generarli, abbiamo un problema. Perché, se in quelle piazze ci si dice a favore della creazione dello Stato palestinese, non ce la si prende con chi quella causa la sabotava, cioè i terroristi di Hamas e compagnia bella (anzi, orrenda), le cui seconde vittime, dopo gli ebrei, sono proprio i palestinesi per bene? È vomitevole.

In Italia ci domandiamo se saremo al sicuro da attentati che riguardano fino a oggi le nazioni del nord Europa, che sulla carta hanno integrato maggiormente gli immigrati e scoprono l'ovvio: l'integrazione la devono volere anche quelli che arrivano, non solo noi che ospitiamo.

Sul fronte italiano, la manovra pensa ancora una volta solo ai redditi più bassi. Prima o poi si potrà pensare anche a chi si azzarda a guadagnare più di 35 mila euro l'anno? È ceto medio, e di redistribuzione già ne paga troppa (basta vedere quanta parte di gettito Irpef deriva da loro, a beneficio di chi guadagna poco di meno), non parliamo di gente ricca sfondata. Per loro, sostanzialmente c'è nulla. Bene tagliare il cuneo fiscale e mettere un primo chip sul Ponte sullo Stretto: nuovi posti di lavoro, valorizzazioni delle proprietà immobiliari nei dintorni e nuova area commerciale sono obiettivi utili. Ma insomma, basta mettere pezze al presente. Pensiamo al domani. Che arriva inesorabile e ci trova sempre impreparati. In Italia, e nel mondo di cui l'Italia fa parte: l'Occidente libero.



DIPLOMAZIA IN CAMPO

Il presidente americano Joe Biden vola in Israele

Lorenzo Vita a pag. 2

Primo Piano

**IL TERRORISMO
COLPISCE BRUXELLES
UOMO UCCIDE
DUE SVEDESI**

Luca Sablone a pag. 4

Politica

**L'ITALIA TORNA
A BLINDARSI
CONTRO LA NUOVA
MINACCIA IBRIDA**

Claudia Fusani a pag. 5

Giustizia

**MARIO ROSSETTI
ASSOLTO
FINE DELL'INCUBO
GIUDIZIARIO**

Annarita Digiorio a pag. 11

RETROSCENA

Il salario minimo ormai è quasi affossato, l'opposizione si limita a qualche mugugno

PAOLO DELGADO A PAGINA 8

**L'INFORMATIVA DEL MINISTRO**

Piantedosi alla Camera: «Si è innalzato il rischio di infiltrazioni terroristiche»

A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Il piano di Biden per disinnescare la polveriera Gaza

Il presidente Usa arriva in Israele e Hamas denuncia: «Bombardato un ospedale, centinaia di vittime»

**L'APPELLO****LA POLEMICA**

Ora un Imam prenda parola e gridi l'orrore per quella macelleria di Hamas...

ARTHUR GREEN
© HAARETZ

L'intero popolo ebraico vive in uno stato di shock. Mentre vedevo crescere il numero di morti, feriti e di rapito continuavo a frugare nella mia memoria e nel "cassetto" dei ricordi del nostro popolo per cercare di capire il senso di tutto questo. E quel punto mi è venuta in mente Chisinau.

A PAGINA 10

Quando daremo un nome e un volto anche ai morti palestinesi?

NEVE GORDON
© ALJAZEERA

Mentre Israele ordinava a milioni di palestinesi - molti dei quali sono figli e nipoti di rifugiati - di lasciare le loro case nel nord di Gaza prima dell'offensiva di terra, mi sono chiesto quante altre uccisioni e distruzioni saranno necessarie per soddisfare questa spinta alla morte.

A PAGINA 11

Il presidente americano Joe Biden sarà oggi in Israele dal premier Bibi Netanyahu. Andrà anche in Giordania, dove incontrerà Abu Mazen. Usa e Israele svilupperanno anche un piano d'aiuti umanitari per Gaza.

GRIMOLIZZI, FIORONI, ZACCARIA PAGINE 2 E 3

LA PAURA

Quell'angoscia tra gli ebrei milanesi che non si viveva dai tempi più bui...

TIZIANA MAIOLO A PAGINA 10

PIETRO PITTALIS (FI)

«Così la nostra legge abolisce l'imputato a vita»

Nuova intesa sulla prescrizione, sottoscritta con un emendamento di Pietro Pittalis (FI), Ingrid Bisa (Lega) e Carolina Varchi (FdI). «Addio al fine processo mai», dice l'azzurro.

VALENTINA STELLA A PAGINA 4

IL TOTEM DEL DIRITTO

Pecorella: «La solita prescrizione! Adesso basta con l'eterna riforma...»

ERRICO NOVI

«Ero presidente della commissione Giustizia. A ogni progetto di legge, dai vari partiti mi chiedevano solo una cosa: se passa quanti voti guadagniamo?...». Gaetano Pecorella parte da qui e conclude: «Basta con l'eterna riforma della prescrizione».

A PAGINA 5

**LE SURREALI TESTIMONIANZE PORTATE DAI PM DI "ANGELI E DEMONI"**

Ecco i grandi accusatori di Bibbiano: «Signor giudice, non ricordo: ho preso la scossa»

«Non ricordo nulla, ho preso la scossa al cellulare». A dirlo in aula a Reggio Emilia, lunedì, è stata la madre di due bambini allontanati dai genitori in Val d'Enza, coinvolti nei presunti affidi illeciti finiti al centro del processo "Angeli&Demo-

ni". Bambini finiti nelle maglie dei servizi sociali non per puro caso, ma dopo un fatto ben preciso: la segnalazione in pronto soccorso, da parte della stessa donna, di un sospetto abuso ai danni della figlia, commesso, a suo dire, dal marito. La presunta scossa

avrebbe però "azzerato" la sua memoria proprio in riferimento a quei giorni, lasciando intatto tutto il resto, compreso addirittura lo stesso evento traumatico scatenante.

SIMONA MUSCO A PAGINA 6

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

La sentenza
La Consulta
al Governo:
subito la riforma
della riscossione



Gianni Trovati
— a pag. 37

Oggi con il Sole
Finanza+ /02
Assicurazioni
e garanzie
senza segreti



— a 1,00 euro
più il prezzo
del giornale



FTSE MIB **28367,36** -0,09% | SPREAD BUND 10Y **200,50** +1,70 | SOLE24ESG MORN. **1113,78** -0,14% | SOLE40 MORN. **1027,96** +0,03% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

Pa, ecco tutti gli aumenti nella busta paga di Natale

La manovra 2024

Con il decreto anticipi erogati due miliardi per gli stipendi di fine anno

Agli impiegati 800 euro, 1.500 ai medici, 1.200 ai prof e 700 agli agenti di Polizia

Due miliardi di euro distribuiti nelle buste paga di fine anno della pubblica amministrazione, che si concretizzeranno in 1.500 euro per i dirigenti di seconda fascia e i medici, 1.000 per gli infermieri specializzati, 800 per gli impiegati e 700 agli agenti di Ps. È l'effetto del decreto anticipi, approvato lunedì dal Consiglio dei ministri insieme al pacchetto della manovra. Gli anticipi interessano 1,5 milioni di dipendenti della Pa centrale e 670mila della Sanità, mentre restano esclusi gli enti locali.

Gianni Trovati — a pag. 3

LE NOVITÀ DELLA MANOVRA

IL DOCUMENTO INVIATO A BRUXELLES

Tagli per 10 miliardi, sette solo nel 2026

DAL 2024

Bonus mobili, tetto ridotto di 3mila euro

EFFICIENZA ENERGETICA

Case green, lo sconto salta dopo un anno

D'Alessandro, Landolfi, Latour, Lodoli, Mobili, Parente, Santacroce, Sepio — da pag. 2 a pag. 8

LA NUOVA CURVA

Effetto aliquote e detrazioni: per i dipendenti Irpef azzerata fino a 13mila euro

Enzo De Fusco — a pag. 2

L'ANALISI

SULLE SCELTE FISCALI L'OMBRA DI DATI INAFFIDABILI

di **Salvatore Padula** — a pagina 2

Criptovalute, pressing dell'Esma: «Accelerare i tempi per le regole Ue»

Balzo del Bitcoin

Accelerare i tempi di attuazione del regolamento europeo sui criptoasset (Mica) e designare prima possibile le autorità nazionali competen-

ti, per rafforzare al più presto la tutela dei risparmiatori sempre più esposti alle criptotruffe. È il messaggio della lettera che Verena Ross, presidente dell'Esma, ha inviato all'Ecofin; proprio nel giorno in cui il Bitcoin è balzato a 30mila dollari sulla notizia falsa dell'ok della Sec all'Etf.

Vito Lops — a pag. 31

PARLA GIOVANNI TAMBURI (TIP)

«Perché vendo Alpitour e punto al maxi polo dell'arredamento»

Alessandro Graziani — a pag. 32



SCAMBI DI ACCUSE HAMAS-ISRAELE

Missile sull'ospedale a Gaza: 500 morti Già 1.000 bambini uccisi dalle bombe

dal nostro inviato **Roberto Bongiorno**
— a pag. 10

LA DIPLOMAZIA

Oggi Biden in Israele per scongiurare l'escalation

Alberto Magnani — a pag. 10

ISRAELE, NIENTE TREGUA

Netanyahu: «Nei prossimi giorni colpiremo con forza»

— a pag. 10

L'ospedale bombardato. L'Al-Ahli Arabi Baptist Hospital di Gaza sotto le bombe. Scambio di accuse tra Hamas e Israele

LO SCONTRO CON MOSCA

L'Ucraina attacca due aeroporti militari russi con i super missili Atacms arrivati dagli Usa

— Servizio a pag. 16

140anni.edison.it

e se costruiamo altri 140 anni di progresso nel rispetto del pianeta?

EDISON 140 ANNI

PANORAMA

L'INTERVISTA

Tremonti: «La crisi in Medio Oriente frutto degli errori della globalizzazione»

La crisi tragica in Medio Oriente innescata dall'attacco ad Israele del 7 ottobre è l'ultimo anello di un cortocircuito storico vissuto dai Paesi arabi e del vicino Oriente, innescato dalla globalizzazione, spiega Giulio Tremonti. **Marroni** — a pag. 13



Giulio Tremonti. Deputato di Fratelli d'Italia e presidente di Aspen Institute

MISURE FISCALI

La Germania aumenta sussidi e agevolazioni

La Germania ha varato un pacchetto di aiuti statali da 208 miliardi per l'anno fiscale 2023. La fetta più grande dei fondi (83 miliardi) per calmierare i costi energetici. — a pagina 15

I PROBLEMI DEL MONDO

BAMBINI IN DIALOGO CON IL PAPA

di **Carlo Marroni** — a pag. 18
con **Padre Enzo Fortunato**

NAVALMECCANICA

Fincantieri incontra le aziende partner

Fincantieri ha riunito ieri a Genova oltre 200 aziende partner per concordare il percorso evolutivo strategico, come indicato dal ceo, Pierroberto Folgiero. — a pagina 34

DOMANI CON IL SOLE



La guida

Focus operazioni straordinarie

— a 1,00 euro più il quotidiano

Lavoro 24

Risorse umane
Dimissioni in calo
Obiettivo stabilità

Cristina Casadei — a pag. 29

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 545 - N° 287
ITALIA

Sped. in A.P. 01053/2003 conv. L. 44/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

UMBRIA

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Mercoledì 18 Ottobre 2023 • S. Luca

Da oggi fino al 29
Festa del Cinema:
Roma, le donne
e Paola Cortellesi
al debutto in regia
Alò, Satta e Vanzina da pag. 21 a 24



L'Inghilterra vince 3-1
Scamacca non basta:
per l'Italia vantaggio
e crollo a Wembley
Angeloni, Carina e Dalla Palma nello Sport



Lo juventino fuori 7 mesi
Fagioli: «Ho pianto
travolto dai debiti»
Anche Tonali ai pm
confessa le scommesse
Abbate nello Sport



Regole ignorate
Quei proclami
del terrore
che i social
non bloccano
Ruben Razzante

Ucciso il killer di Bruxelles Era sbarcato a Lampedusa

► Blitz della polizia belga in un bar: «Lassoued era un lupo solitario»
Il tunisino identificato in Italia: entrava ed usciva dai centri espulsione

ROMA Il killer di Bruxelles era sbarcato a Lampedusa. Bechis, Di Corrado, Malfetano, Pierantozzi, Rosana e Ventura da pag. 2 a pag. 5

Di fronte all'infinito orrore mediorientale, che scuote intere comunità e pone interrogativi che artigiano intelligenze e scienze, sta forse passando in secondo piano l'incidenza che la Rete può avere nella propagazione dell'odio e nell'esasperazione dei conflitti.

Dietro il fenomeno dei "lupi solitari", infatti, si coglie nitidamente la spiccata attitudine a spargere veleni nel web e sui social da parte di organizzazioni come Hamas che puntano a convertire al radicalismo i musulmani sparsi in tutta Europa.

Il riacutizzarsi del conflitto israelo-palestinese in seguito all'attacco terroristico di Hamas è fin da subito uscito dall'angusto recinto della geopolitica per invadere il territorio dei media e ancor più il mondo dei social network, nel quale riceve un'amplificazione costante, che finisce per alimentare un clima altamente tossico e contrassegnato dal terrore permanente.

Ad esempio i terroristi di Hamas hanno utilizzato sfrontatamente i social per condividere le scene delle stragi e dei rapimenti degli israeliani lungo la Striscia di Gaza e quindi per alimentare la spirale della drammatizzazione del conflitto.

Per converso, molte celebrità hanno deciso di esporsi, proprio usando le piattaforme social, postando storie e commenti e per dichiarare piena solidarietà ad Israele.

Continua a pag. 20

Morti centinaia di civili: Hamas-Israele, accuse reciproche per il missile



Gaza, la strage in ospedale

Una bambina palestinese ferita viene portata in un ospedale a Gaza. Genah a pag. 7

E Putin vola in Cina

Due aeroporti russi distrutti da Kiev coi supermissili Usa

ROMA Duro colpo alle basi russe con i supermissili Usa. Per la prima volta Kiev usa gli Atacms: in fiamme due scali nel Donbass. Evangelisti a pag. 9

L'intervista
Zangrillo:
«Pa, aumenti
in base
al merito»

Andrea Bassi
Luca Cifoni

«Sattali, i nuovi aumenti saranno legati al merito». Così il ministro per la Pa Paolo Zangrillo in una intervista a Il Messaggero.

«Risorse cospicue, vanno premiati i più bravi. Che sono tanti». «Contiamo di aprire i tavoli di trattativa già a gennaio. Priorità a sanità e sicurezza». E ancora. «Anche il prossimo anno entreranno 170 mila persone nelle amministrazioni».

A pag. 11

Divorzio in un giorno La Cassazione taglia costi e lunghe attese

► Un solo atto per porre fine al rapporto
Non sarà più necessaria la separazione

Michela Allegri

Separarsi e divorziare in una sola soluzione. È stato stabilito dalla riforma Cartabia. Una novità avvertita da alcuni giudici. Ora però è intervenuta la Cassazione: ha stabilito che le ormai ex coppie possano presentare una domanda congiunta e cumulativa per separazione e divorzio, per avere uno scenario di maggiore stabilità degli accordi.

I pm: è stato il marito
«L'incidente d'auto
è un femminicidio»
Riaperto il caso

LUCCA Mori in un incidente stradale: «Fu un femminicidio». Il marito alla guida avrebbe provocato intenzionalmente lo scontro: lui sopravvisse, lei no. Paganelli a pag. 12

Terni, il servizio

Il nido per i bimbi
dei dipendenti:
il Comune ci prova

TERNI Un asilo nido per i figli dei dipendenti. La palazzina di via Premuda diventerà il primo asilo aziendale comunale di Terni. Dopo diversi tentativi andati a vuoto negli scorsi anni, questa volta sembra che il servizio si riesca a realizzare: una trentina di bimbi e bimbe dei dipendenti comunali potranno essere ospitati nella palazzina che sarà messa a nuovo con un intervento approvato entro l'anno. I lavori partiranno a gennaio.

Capotosti a pag. 46

RIMETTI IN GIOCO IL TUO GINOCCHIO!

Scopri tutti i vantaggi della
Chirurgia Ortopedica Robotica

VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 - Roma
Tel 06 86 09 41 - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, SERVONO GARBO E DIPLOMAZIA

La Luna è entrata nel tuo segno e con la sua versatile vitalità ti aiuta ad affrontare al meglio le sfide che si aprono davanti a te nel lavoro. Sono opportunità molto positive ma che richiedono cautela, hai bisogno di procedere lentamente, assecondando la corrente e creando alleanze. Fai appello a tutte le tue capacità di seduzione e al tuo senso diplomatico. Quella è la chiave giusta se intendi arrivare alla meta che ti proponi.

MANTRA DEL GIORNO
Più corro e più mi sento in ritardo!

© PIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 20

* Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" • € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Mercoledì 18
Ottobre 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Manca il bomber ma hanno segnato tutti: 12 marcatori diversi per 13 reti
Ferroni nello Sport



Gubbio
La stangata: tre giornate di squalifica a Di Massimo
Bocucci nello Sport

Ternana
Sabato arriva col Brescia Massimo Cellino la "bestia nera": contro di lui le Fere non hanno mai vinto
Paolo Grassi nello Sport



Terni, Palazzo Spada ci riprova: un nido per i bimbi dei dipendenti

► Individuata la sede nella palazzina di via Premuda

TERNI Il Comune ci riprova. E questa volta sembra essere la volta giusta. La palazzina di via Premuda diventerà il primo asilo aziendale comunale di Terni. Secondo una primissima stima emersa ieri potrà ospitare una trentina di bimbi. Entro l'anno dovrebbe essere approvata la delibera per l'inizio dei lavori, che dovrebbero partire a gennaio.

Capotosti a pag. 46

Terni, allarme sicurezza

Viale Brin senza controllo, ragazzino rapina un bar

TERNI Un'ora è successo di tutto. Anche stavolta, ad assistere alle scene violente nel teatro all'aperto di viale Brin, ci sono diverse persone. Come in passato hanno sentito urlare e si sono affacciate alle finestre per capire cosa stesse ac-

cadendo. Sul posto, per due volte nel giro di pochissimo tempo, arrivano gli agenti della squadra volante della questura, che ormai, come i militari dell'arma, qui sono di casa.

Giği a pag. 45

Scuola, contributi volontari: le famiglie versano 2 milioni

► Fondi per migliorare l'offerta formativa: richiesta minima di 20-30 euro delle Primarie a picchi di 90 alle Superiori

Remo Gasperini

Tra le prime comunicazioni che le scuole fanno alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico c'è quella sul contributo volontario. E si tratta di qualche buona decina di euro che messe insieme, anche se non tutte accolgono l'appello, fanno una cifra complessiva milionaria considerando i 10 mila studenti che quest'anno frequentano le scuole e tutte di ogni ordine e grado. Basti pensare che l'assicurazione individuale costa mediamente 7 euro.

Apag. 37

Perugia, paura alla stazione

Coltellate per la droga, preso uno dei due aggressori. La follia in un video

PERUGIA La follia impressa in un video. Un uomo spinto verso la saracinesca di un negozio. Nella mano di uno degli aggressori un coltello. In quella dell'altro un machete. Il resto è il racconto della strada. Delle urla di dolore, del sangue lasciato lungo il marciapiede,

dell'intervento della polizia e, a quanto si apprende, di uno dei due aggressori finito proprio nella rete tesa dagli agenti della questura. Questi gli ultimi sviluppi della lite a coltellate di lunedì in strada a Fontevogge. Caccia all'altro balordo.

Priolo a pag. 39

Arresti a Milano, alert partito da Perugia



Era stato anche a Terni l'attentatore di Bruxelles

Abdesalem Lassoued, l'attentatore di Bruxelles, era stato anche a Terni nel 2012 identificato dalla polizia

Michele Milletti

L'Umbria scopre un doppio legame con il terrorismo. Con l'attentatore di Bruxelles e con i due egiziani arrestati a Milano.

Era stato identificato anche a Terni, 11 anni fa durante un normale controllo di routine da parte delle forze dell'ordine, Abdesalem Lassoued, il 45en-

ne di origini tunisine che nella serata di lunedì, a Bruxelles, ha fatto fuoco con un kalashnikov contro due cittadini svedesi. Lo si apprende da fonti della questura. L'uomo era stato sottoposto a controllo nel febbraio 2012. L'altro legame è l'alert umbro che ha portato la polizia perugina a individuare i due egiziani fedeli all'Isis.

Apag. 35

Uffici bloccati Attacco hacker alla Provincia di Perugia

PERUGIA La Provincia di Perugia ha subito un attacco hacker finalizzato a creare un disservizio attraverso la criptazione di dati interni ai server. Lo riferisce l'ente guidato da Stefania Proietti, spiegando che «prontamente sono intervenuti i tecnici dell'ente con l'ausilio degli esperti della società incaricata alla gestione della cyber security». Son circa 400 i dipendenti che da lunedì mattina sono alle prese con l'attacco che ha messo in corsi diversi uffici con tantepostazioni bloccate.

Apag. 35

Perugia Comune, battaglia su più di cento promozioni

PERUGIA Aria tesa in Comune per il contratto integrativo decentrato che riguarda i 1.100 dipendenti di palazzo dei Priori. Non c'è intesa, tra delegazione trattante e Rsu sulle promozioni nonostante la giunta abbia messo sul piatto oltre cento progressioni verticali, cioè gli scatti di carriera. La Rsu vuole più fondi (300 mila euro l'anno invece che i 150 proposti) per le progressioni orizzontali. C'è il rischio che, se lo stallo non si sblocca, la trattativa non vada avanti e per quest'anno addio promozioni. Lunedì assemblea del personale alla Sala dei Notari.

Benedetti a pag. 38

La fiction

Spoleto, le riprese di Don Matteo tornano in centro



SPOLETO Don Matteo 14, ultimi dieci giorni a Spoleto. Le riprese, iniziate il 25 settembre scorso tornano in Piazza del Duomo e proseguono ancora, fino al 28 ottobre.

Manni a pag. 37

CAF CISL:
la combinazione giusta per il tuo 730!

Numero Verde **800800730**

075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO

www.cafcisl.it

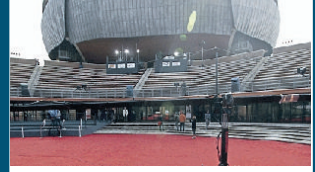
CAF CISL UMBRIA

IL 730 SICURO

Facebook icon

Oggi
min. 12° max 13°
umidità 85%
Domani
min. 12° max 13°
umidità 93%

ROMA: BUY, CORTELESI E SMUTNIAK REGISTE



Festa del cinema al via nel segno delle donne

De Tommasi a pagina 7

IL CASO SCOMMESSE



Fagioli patteggiato: 7 mesi Tonalì interrogato dai pm

Ormezzano nello Sport

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO



NON UTILIZZARE IN CASO DI ACCESSI E/O INFIAMMAZIONI IN ATTO LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN SANITÀ DEL DEL 20/04/2022

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

LEGGO The Social Press
FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

18 ottobre Mercoledì Anno 23
@opificioprugna 20 euro in meno di canone Rai, il carrello tricolore 100 euro in più in busta paga. Altri 2 anni così e smetto di lavorare.

ORA TEL AVIV FRENA SULL'INVASIONE DELLA STRISCIA. OGGI ARRIVA BIDEN

Bombe sull'ospedale, strage a Gaza

Centinaia di vittime, Israele respinge le accuse: «È stato un razzo della Jihad»

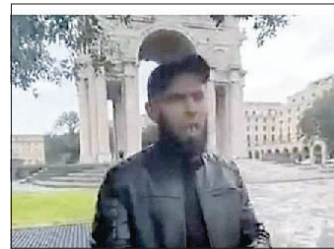
I missili israeliani ieri hanno colpito un ospedale a Gaza e le vittime sarebbero centinaia. L'esercito israeliano frena sull'invasione della striscia. Intanto oggi missione lampo di Biden a Tel Aviv e poi ad Amman.

Oberto a pagina 3

IDENTIFICATO IL CORPO Morto Kipnis, uno dei tre italiani dispersi a pagina 3

A Milano arrestati due fedeli dell'Isis

Ucciso il killer di Bruxelles Era sbarcato a Lampedusa



L'attentatore di Bruxelles, Abdesalem Las-soued, è stato ucciso, si cercano i complici. L'uomo era sbarcato a Lampedusa nel 2011 e visto a Genova nel 2021, indagini sulla rete italiana. Arrestati due fedeli dell'Isis a Milano.

Severini a pagina 2

EUROPEI, A WEMBLEY L'ITALIA SI ILLUDE E POI FRANA (3-1)



RIMANDATI IN INGLESE

Agnelli e Ponciroli nello Sport

Economicamente



Se il Nobel è una lei

Alberto Mattiacci

Il Premio Nobel per l'Economia fu istituito nel 1968. I soldi per finanziare il premio li mise (e ancora lo fa) la Banca Centrale di Svezia. Il mondo anglosassone domina il palmares: su 75 studiosi finora premiati, 36 sono USA e 12 UK (circa il 64% quindi). Il dato, tutto sommato, non stupisce: anche se il capitalismo non è un "invenzione" anglosassone, non vi sono dubbi che quella cultura, dal Novecento ad oggi, ne sia stata la massima interprete e forza innovatrice. Anche il Nobel 2023 è stato assegnato a una persona statunitense - e fin qui, per quanto sopra, nessuna sorpresa. Il fatto nuovo è il suo sesso: si chiama Claudia. Claudia Goldin è la terza donna - su 75 (il 4%) - ad aver vinto il Premio Nobel per l'Economia. Farà sorridere scoprire che la Goldin è stata premiata per i suoi studi sulla discriminazione della donna nel mercato del lavoro. Le sue ricerche, in sintesi, hanno dimostrato in modo inoppugnabile, che fattori come l'istruzione, il ruolo materno (e la sua difficile conciliazione con quello di lavoratrice) e i pregiudizi degli uomini, costituiscono fattori di disparità nel mercato del lavoro. In Italia le donne che lavorano sono meno di dieci milioni (su 31 milioni): al nord lavora una su due, al sud una su tre. Quelle che lavorano, poi, troppo spesso guadagnano meno dei loro colleghi maschi. Non se ne capisce proprio la ragione: stesse mansioni, stessi titoli di studio, perché stipendi diversi? La terza donna Nobel per l'Economia è lì a spiegarlo.

riproduzione riservata ©

Compro Oro argento gioielli orologi
ACQUISTIAMO ORO USATO € 39,50 al grammo
ACQUISTIAMO ARGENTO USATO € 440,00 al kilo
ORARI: LUNEDÌ - VENERDÌ 10:00 - 12:30 15:30 - 19:00
P.zza BANDE NERE, 2 MILANO Tel. 02 40.77.872
WWW.COMPROOROBANDENERE.IT
WWW.GIOIELLERIABANDENERE.COM

L'edificio di via Verdi firmato Mario Botta: 38 metri, uffici e sala prove

La Scala inaugura la Torre

Trentotto metri, 17 piani con uffici, sale prove, terrazzi, spogliatoi e retropalco. È la nuova Torre della Scala di via Verdi, firmata da Mario Botta, creata per razionalizzare e ampliare gli spazi, abbattendo la palazzina che era adiacente al teatro.



Pastorini a pagina 11



Ex Ilva di Taranto, il presidente Bernabè se ne va: impianti senza gas se lo Stato non mette 100 milioni entro il 31 ottobre. Un altro trionfo di politica e imprese



Mercoledì 18 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 287
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UN AUMENTO DEL 10%

Crosetto: 3 mld di spese militari in più in tre anni

◉ MANTOVANI A PAG. 9

IL BILANCIO IN BILICO

Fi vuol emendare la Manovra. Lotito a caccia di mance

◉ SALVINI A PAG. 16

FALCONE E BORSELLINO

Giovanni e Paolo: l'Antimafia gioca con le loro parole



◉ LILLO A PAG. 11

TAJANI SCAVALCATO

Marina B. sceglie Moratti capolista FI per le Europee

◉ ROSELLI A PAG. 10

IL PRINCIPE CONSORTE

Giambruno story: cuore "gitano" e invidia del ciuffo

» Lorenzo Giarelli

Che colpa ne ha, Andrea Giambruno, se ha il cuore gitano? Il ciuffo più invidiato della tv (*ipse dixit*), compagno della settimanale *Chi*, Giambruno celebra l'estetica del nomadismo: "Questo anello vistoso che porto all'anulare? Mi piace così, ho il cuore gitano io".



A PAG. 15

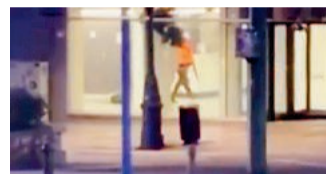
Mannelli



L'ATTENTATO IN BELGIO Il tunisino ucciso era noto alla Polizia

Il terrorista era stato segnalato da Roma a Bruxelles nel 2016

■ Lassoued, sbarcato nel 2011, già espulso da Norvegia e Svezia, ha vissuto a Bologna, Genova e Terni. Poi la radicalizzazione. A Milano arrestati due egiziani: "Preparavano attacchi"



◉ MILOSA E PACELLI A PAG. 8

10 anni di stop&go

» Marco Travaglio

I sogni muoiono all'alba, ma anche la sera. Tel Aviv, piazza dei Re d'Israele, 4 novembre 1995, ore 21.30. Il premier Yitzhak Rabin termina il suo discorso a una manifestazione di sostegno agli accordi di Oslo che dilanano il Paese: "Vorrei ringraziare ognuno di voi che è venuto qui oggi a manifestare per la pace e contro la violenza. Questo governo, che ho il privilegio di presiedere con il mio amico Shimon Peres, ha scelto di dare una possibilità alla pace, una pace che risolverà la maggior parte dei problemi di Israele... La via della pace è preferibile alla via della guerra. Ve lo dice uno che è stato un militare per 27 anni". Poi scende dal palco e, mentre sta per raggiungere l'auto blindata della scorta, uno studente israeliano di estrema destra, Yigal Amir, gli spara due colpi di pistola. Rabin muore poco dopo in ospedale: ucciso, come Sadat 14 anni prima da un fanatico jihadista, per avere firmato la pace proibita. Ai suoi funerali a Gerusalemme, insieme a un milione di israeliani e a molti capi di Stato e di governo da tutto il mondo, partecipano diversi leader arabi che non hanno mai messo piede in Israele.

La prima volta di Bibi. A Rabin succede Peres, ma dura pochi mesi. Le elezioni del 1996 le vince il nuovo leader del Likud, il 47enne Benjamin Netanyahu detto "Bibi", che diventa il primo premier israeliano nato nello Stato ebraico. Militare, politico, uomo d'affari e di malaffari, vissuto per anni negli Usa, in campagna elettorale Bibi ha vellicato la pancia e le viscere degli ebrei più diffidenti sul percorso di pace, promettendo agli elettori di fare a pezzi gli accordi di Oslo. Mette in piedi il governo più a destra della storia di Israele, alleandosi con gli ultranazionalisti e i partiti religiosi. E inizia a demolire tutto ciò che non solo Rabin e Peres, ma anche i padri del suo partito Begin e Shamir, hanno costruito negli ultimi 18 anni da Camp David in poi. La nascita del suo governo è il "tana liberi tutti" per il ritorno all'odio e alla violenza. Gli insediamenti ebraici in Cisgiordania e a Gaza, frenati da Rabin, riprendono a spron battuto. Intanto Arafat è stato eletto presidente dell'Autorità nazionale palestinese. Netanyahu, pur ritirando l'esercito dai territori occupati come previsto dagli accordi di Oslo, li sabota nei fatti con continue provocazioni. E così, come già aveva fatto Rabin prima di Oslo, rafforza consapevolmente Hamas, suo vero alleato occulto all'insegna del "tanto peggio tanto meglio", che moltiplica gli attentati suicidi contro i civili israeliani. Clinton si danneggia l'anima per ricucire la tela e sembra farcela: Bibi, complice il suo primo scandalo di corruzione, vede sfarinarsi la sua coalizione di governo: nel 1999 perde le elezioni anticipate e lascia la politica per dedicarsi ai suoi affari.

SEGUE A PAGINA 6

ACCUSE INCROCIATE ARABI VS. ISREALE, CHE NEGA: "NON SIAMO STATI NOI"

La mattanza di Gaza: 500 morti in ospedale



E OGGI ARRIVA BIDEN È LA PIÙ GRAVE STRAGE DI CIVILI DAL 2012. ONU: "TEL AVIV HA COLPITO NOSTRA SCUOLA. GIÀ MILLE I BIMBI UCCISI". INVASIONE CONGELATA

◉ CANNAVÒ, CALAPÀ E GROSSI A PAG. 2 - 3

REPORTAGE FOTOGRAFICO AL CONFINE "Noi riservisti nei kibbutz sotto attacco: prima uniti contro Netanyahu, ora contro Hamas"

◉ FABIO BUCCIARELLI A PAG. 4 - 5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Crosetto non si intruppa a pag. 3
- Ranieri Israele e legge del taglione a pag. 13
- Lerner Le Br nella Genova "operaia" a pag. 17
- Robecchi Cretini e nemici inventati a pag. 13
- Corrias Tasse, taglio a favor di urne a pag. 10
- Crapis Migranti, il Pd segua Report a pag. 13

IL VERBALE-CONFESSIONE

Fagioli: "La prima scommessa la feci al ritiro Under 21"



◉ BISBIGLIA A PAG. 16

TUTTE LE LETTERE

Vita da Le Carré: "Salvato da spie e colleghi stronzi"

◉ ARMANO A PAG. 18 - 19



La cattiveria

L'Onu: "Fra meno di una settimana a Gaza finirà il cibo nei negozi". Sempreché non finiscano prima i negozi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Le opere scomparse: il sottosegretario ordina di indagare

Sgarbi a caccia dei quadri degli Agnelli

FRANCESCO SPECCHIA a pagina 17



Libero



direttore editoriale DANIELE CAPEZZONE

fondatore VITTORIO FELTRI

Mercoledì 18 ottobre 2023 € 1,50

Anno LVIII - Numero 287
ISSN: 1591-0420

direttore responsabile MARIO SECHI

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

Le conseguenze dei porti aperti

Il terrorista sul barcone

L'attentatore di Bruxelles era sbarcato a Lampedusa. E la sinistra diceva: nessun jihadista si affiderebbe agli scafisti. A Milano scoperta cellula dell'Isis: cercavano soldi per la guerra

Esplosione in un ospedale a Gaza: è strage. Israele: razzo sparato da Hamas

L'editoriale

Quattro parole tra ferro e fuoco

MARIO SECHI

Che succede? Sul mio taccuino sono annotate quattro parole: barcone, copione, disordine, mostro. Vediamole una per una, sono un viaggio nel ferro e fuoco del presente.

Barcone. Qualche giorno fa Massimo Giannini durante una puntata di *Otto e Mezzo*, il programma condotto da Lilli Gruber su La7, mentre criticava la mia «furia bellicista» (giuro, sono quasi buono) ha spostato il suo fuoco polemico su chi ha sostenuto (il sottosegretario Giovanbattista Fazzolari) che con la guerra in corso tra Israele e Hamas il rischio di ritrovarsi in casa dei tagliagole crescerà, dunque è ancor più urgente fermare i trafficanti di esseri umani e gli sbarchi in Italia. Giannini ha fatto a sportellate con il vostro cronista, ha alzato il tono del progressista che ha sempre ragione, ha sollevato l'indice e tuonato un definitivo «neanche uno!».

Norberto Bobbio, filosofo di riferimento di Giannini, nel suo saggio intitolato *Politica e Cultura* (Einaudi, 1955), invitava gli intellettuali a coltivare il dubbio e a non (...)

segue a pagina 11

Libero, gli ebrei e Gad

Lerner innamorato del suo nemico

LORENZO MOTTOLA

Tocca dare una brutta notizia ai lettori, pare che Gad Lerner si sia risentito per il titolo d'apertura di *Libero* di ieri. Per chi se lo fosse perso, facciamo un piccolo riassunto: l'articolo di Massimo Sanvito descriveva un documento circolato tra gli ebrei milanesi che ci è sembrato importante per capire il clima in cui questa comunità è costretta a vivere. Si tratta di un vademecum, dieci regole da seguire per evitare problemi legati al terrorismo. Tra queste: nascondere qualsiasi segno (...)

segue a pagina 10

Abdesalem Lassoued, l'attentatore di Bruxelles che ha ammazzato due svedesi, era arrivato dalla Tunisia a Lampedusa. Già noto alle Forze dell'ordine, era stato anche in carcere in Svezia. A Milano arrestati due egiziani: sarebbero membri dell'Isis.

FERRARI, LORENZINI, MORIGI, NICOLATO, PELLEGRINI, SANVITO
alle pagine 2-5

Il pericolo arriva via mare

Risorse sì, ma per il jihad

PIETRO SENALDI

Laura Boldrini, che ieri presentava la sua proposta di legge per l'istituzione di un Giorno della Memoria per le vittime del colonialismo italiano, ci aveva detto che erano risorse. (...)

segue a pagina 3

Abbiamo le liste, usiamole

Espelliamo tutti i fanatici

DANIELE CAPEZZONE

Solita storia: dall'altra sera, subito dopo la tragica notizia dell'attacco terroristico a Bruxelles, ha cominciato ad avere vasta fortuna mediatica l'espressione «lupo solitario». (...)

segue a pagina 10



ATTENTI A PUTIN: LA RUSSIA PREPARA IL RIARMO ATOMICO

MAURO ZANON

Ieri, i 412 deputati della Duma, la Camera bassa del Parlamento russo, hanno approvato all'unanimità in prima lettura il disegno di legge per l'uscita della Russia dal Trattato sulla messa al bando totale (...)

segue a pagina 13

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan*** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

La riscoperta del libro di Margherita Sarfatti

Diario americano della donna del Duce

PIETRANGELO BUTTAFUOCO

Ecco il Bengodi, ecco l'impero dell'irresistibile, ed ecco il viaggio: «Mi imbarco sul Rex a scoprire l'America». Così scrive Margherita Sarfatti ed è subito America, la nazione che sente sorella a se stessa, e così intimamente, da amarla al meglio. Per viverla.

E la vive lei, proprio lei che è Margherita Grassini coniugata Sarfatti, nonché vera moglie di Benito Mussolini. È il 1934 quando tocca il suolo del Nord America. Il duce d'Italia, il suo Dux, è l'uomo che nella considerazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni degli Stati Uniti ha già raccolto (...)

segue a pagina 27

SINISTRA DELUSA

Parla il Papa «Non sono comunista»

SALVATORE DAMA a pagina 14

ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

"Libero in 3 minuti" con Daniele Capezzone

Prezzo all'estero: CH - Fr 4.00/MC & F - € 2.50



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Mercoledì 18 ottobre 2023
Anno LXXIX - Numero 287 - € 1,20
San Luca, Evangelista

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

NO AL TERRORISMO

La piazza e l'orgoglio

Salvini chiama a raccolta chi difende i valori occidentali
Tutti a Milano il 4 novembre

Allarme di Piantedosi
«Rischio che gli estremisti entrino insieme ai migranti»

Il killer di Bruxelles era sbarcato a Lampedusa
I giudici lo lasciarono libero

L'EDITORIALE

Basta flussi senza controlli

DI DAVIDE VECCHI

Lo scrivo pochi giorni fa: i giudici come Iolanda Apostolico, consegnando all'Italia dei clandestini, sanno che tra loro ci sono potenziali terroristi? La risposta è arrivata dai fatti: Abdeslem Lassoued, il tunisino che lunedì ha ucciso due persone a Bruxelles, era sbarcato a Lampedusa nel 2011. Ha poi raggiunto la Svezia e nel 2014 è stato rimandato in Italia. Portato nel Cpr di Caltanissetta nell'ottobre 2016 è stato liberato dopo un mese perché un giudice di Bologna decise di sospendere l'espulsione e liberarlo.

C'è ancora qualcuno critico delle politiche del governo Meloni contro il flusso di migranti irregolari? O della necessità di creare nuovi Cpr? È palese la necessità di controllare chi arriva in Italia. Quanto accaduto a Bruxelles è l'ultimo, ennesimo monito. Se nel 2011 ci fosse stato un maggior controllo, se nel 2016 fosse stato rimpatriato invece che liberato Lassoued non avrebbe ucciso. Invece no. L'Italia ancora oggi è quel Paese che aggredisce chi tenta di tutelarne gli interessi. Quel Paese che lascia liberi potenziali terroristi e manda a processo chi tenta di bloccare gli sbarchi incontrollati. Come Salvini che rischia pure una condanna fino a 15 anni di carcere. Quante vittime innocenti serviranno per far trovar il buon senso ai soliti benaltristi nostrani?

Qualificazioni a Euro 2024

A Wembley l'Inghilterra si vendica L'Italia tiene un tempo poi crolla: 3-1



Cirulli, Pieretti e Schito alle pagine 26 e 27

Prima squalifica per il calcio scommesse. Lo juventino patteggia, attesa sull'ex milanista

Sette mesi a Fagioli, Tonali dai Pm

Stanziamenti europei

Lollobrigida sblocca i fondi All'agricoltura 2,4 miliardi

Peconi a pagina 12

È arrivato il primo provvedimento sul caso scommesse. La squalifica dello juventino Fagioli dopo il patteggiamento: 12 mesi che diventeranno 7 effettivi perché 5 saranno commutati in prescrizioni alternative. Ieri è stato ascoltato dai Pm anche Tonali, mentre nessun nome nuovo è stato fatto da Corona ospite in serata della trasmissione di Nunzia De Girolamo.

Cicciarelli a pagina 27

Matteo Salvini chiama a raccolta chi vuole difendere i valori occidentali dall'integralismo islamico. «Andremo in piazza il 4 novembre a Milano» spiega in un colloquio. Intanto il ministro Piantedosi lancia l'allarme su possibili infiltrazioni dei terroristi con gli scafisti. Il killer di Bruxelles era sbarcato a Lampedusa e i giudici lo lasciarono libero di muoversi.

Martini e Romagnoli da pagina 2 a 4

Conflitto in Medio Oriente

La stanchezza degli italiani non va assecondata

DI AUGUSTO MINZOLINI

Avolte siamo un paese distratto. La guerra tra palestinesi e israeliani, o meglio, tra mussulmani ed ebrei ci tocca più da vicino - se si può azzardare un paragone simile - di quella che da quasi due anni imperversa in Ucraina (...)

Segue a pagina 13

Fino al 10 marzo

Le foto di Newton in mostra all'Ara Pacis 200 scatti, 80 inediti



Proietti a pagina 22

COMMENTI

- GIACOBINO**
Per i Navarra costruttori romani si chiude un anno pieno di lavori
- CONTE MAX**
Bisogna uscire dal provincialismo
Le guerre nel mondo e la timida Europa

a pagina 13

FRONTOTAXI 06 6645 INTAXI

VIAGGIA CON NOI
TI PORTIAMO DOVE VUOI
www.6645.it

Seguici:
f i t y

Consigli non richiesti

DI CICSBEO

Dopo l'attacco di Hamas a Israele, la questione migratoria si intreccia sempre più strettamente con la sicurezza nazionale, come hanno plasticamente confermato gli arresti a Milano di due sospetti jihadisti di origine egiziana che sarebbero legati all'Isis. E come dimostra il possibile passaggio da Genova, due anni fa, dell'attentatore di Bruxelles. La minaccia jihadista, evidentemente, era solo dormiente dopo la lunga scia di attentati in Europa e pronta a riaccendersi al primo segnale, e il segnale è arrivato dalla macelleria di Hamas. (...)

Segue a pagina 13

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 18 ottobre 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Tragedia nella notte a Firenze

Ucciso dai ladri in fuga dopo lo schianto contro la moto rubata

Brogioni a pagina 17



Il simbolo della Versilia

Dieci milioni per comprare la Capannina

Navari a pagina 19



Dall'Italia al Belgio, i rifugi del terrorista

Il killer di Bruxelles era un tunisino approdato a Lampedusa nel 2011. Ha viaggiato in tutta la Penisola, la Digos lo segnalò: è pericoloso
Milano, arrestati due estremisti egiziani: sui social minacce a Meloni. Il Viminale alza l'allerta. La mappa del radicalismo in Europa Servizi da p. 2 a p. 5

Il missile su Gaza

Le tifoserie e la guerra delle notizie

Marta Ottaviani a pagina 6

Le riforme previste in manovra

Nuove pensioni: ecco chi dovrà lavorare ancora



La fine di Quota 103 costringerà i nati nel 1962 ad aspettare ancora un anno per andare in pensione. In bilico il «canale precoci». Intervista a Maurizio Lupi: «È una legge di bilancio seria per aiutare le famiglie».

Marin e Arminio alle pag. 10 e 11



LA STRAGE DELL'OSPEDALE

Farruggia e Bianchi alle pagine 6 e 7

Centinaia di vittime per un razzo sull'ospedale di Gaza. Hamas accusa Israele che però ribatte: «Non siamo stati noi, ma la Jihad». Trovato morto l'italo-israeliano disperso

Le vittime del razzo caduto ieri sera all'ospedale di Gaza

DALLE CITTÀ

Firenze

Spaccate a raffica Cursano attacca «Intimidazione» Arriva il sindaco

Conte in Cronaca

Firenze

Il babbo di Kata torna in cella Violata la libertà

Servizio in Cronaca

Firenze

Aiutò Massimiliano a morire: Cappato è innocente

Servizio in Cronaca



La richiesta di revisione

Rosa e Olindo: «Nuovo processo»

G. Moroni a pagina 16



Sara Gay (Unicredit) a Luce!

«Il valore in più delle donne»

De Franchis a pagina 22



Scommesse, Fagioli patteggia

Azzurri battuti dall'Inghilterra

Grilli e Franci nel QS

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni **CHIAMACI!**

SYStab
SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA
e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

Lady Sansa, altro che «beneficenza»: ecco le carte dei soldi usati per la casa



GIACOMO AMADORI a pagina 15

Genova, parla un'escort dei festini «C'era il presidente di Porto Antico»



GASPARE GORRESIO a pagina 15

LA STORIA DELL'ASSASSINO È UN CONCENTRATO DI ERRORI DELL'OCCIDENTE IL BOIA DI BRUXELLES È ARRIVATO A LAMPEDUSA CON UN BARCONE

Libero grazie alle primavere arabe, il galeotto tunisino non viene espulso per l'intervento di un giudice e vaga per l'Italia e l'Europa malgrado sia segnalato come «radicalizzato». Fino all'ennesimo fallimento della sicurezza belga e alla strage fatta in nome di Allah

di MAURIZIO BELPIETRO



La storia di Abdesslem La-swad, il terrorista tunisino che a Bruxelles ha ucciso due persone ferendone una terza, è un concentrato di errori e di illusioni in cui, purtroppo, anche l'Italia ha fatto la sua parte. Nel 2011 questo ex galeotto, uscito di prigione grazie al vento delle primavere arabe, è salito su un barcone e si è diretto verso le nostre coste. Comincia qui, con l'idea che cacciando Zine El Abidine Ben Ali e rimettendo in circolo i detenuti, la Tunisia sarebbe diventata (...)
segue a pagina 5

SI FA PRESTO A DIRE «SCRITTORE»



«I terroristi vanno capiti»: bluff Zaki scoppia in mano a «Rep»

BONI CASTELLANE a pagina 6



Dal gender agli ostaggi, la Rowling non porta il cervello all'ammasso

MADDALENA LOY a pagina 6

NON SOLO JIHADISTI
Ma tra i nemici del nostro stile di vita ci siamo spesso pure noi

di FRANCESCO BORGONOVO



Ogni volta che si manifesta un evento terroristico, si dice che i militanti assassini vogliono «attaccare il nostro stile di vita». Di conseguenza ogni attentato - l'ultimo (...)
segue a pagina 7

Esplode ospedale a Gaza, centinaia di morti

Scambio di accuse: «Bomba israeliana». «No, lancio fallito di Hamas». Biden «frena» l'invasione

FORUM SULLA VIA DELLA SETA

I doppi giochi cinesi nella ragnatela che avvolge Putin, Orbán e D'Alema

di CLAUDIO ANTONELLI

Xi Jinping ha organizzato tutto per bene. Una due giorni per celebrare il terzo Forum sulla Via della seta

che per la precisione si chiama *The belt and road initiative*. L'ospite d'onore è Vladimir Putin, seguito da Viktor Orbán e, a debita (...)
segue a pagina 10



PECHINO Massimo D'Alema

L'orrore a Gaza aumenta: un'esplosione ha distrutto un ospedale nella Striscia con un bilancio micidiale di almeno 200 morti e 300 feriti. Non è chiaro se a provocare il disastro sia stato un bombardamento di Israele o lo scoppio di un arsenale di Hamas. Immediato lo scambio di accuse incrociate. Il premier canadese Trudeau attacca Gerusalemme: «È orribile, inaccettabile, attacca-

re un ospedale è illegale». Il governo dello Stato ebraico ha dato una versione diametralmente opposta: la carneficina sarebbe stata provocata da un lancio fallito dalla Striscia di Gaza diretto verso postazioni israeliane. Di certo resta un massacro devastante che ha ucciso centinaia di inermi.

alle pagine 8 e 9
FLAMINIA CAMILLETTI
alle pagine 8 e 9

CRISI CONTINUE

Siamo piombati nell'era della solitudine globale di massa

di MARCELLO VENEZIANI



La solitudine del cittadino. Italiano, europeo, contemporaneo. Vorrei sbagliarmi ma siamo piombati nella fase più acuta della (...)
segue a pagina 11

TRA I FIRMATARI DAWKINS, PETERSON, PINKER, SACHS, FERGUSON, BATTACHARYA E OLIVER STONE

Il manifesto a difesa della libertà di espressione



FIGLIO DI Giuseppe Caprotti, 62 anni

L'altro Caprotti fa la spesa alla Coop e dice che fu la Cia a inventare Esselunga

di GIORGIO GANDOLA

«Io, la spesa, vado a farla alla Coop». Detto da Giuseppe Caprotti suona bizzarro, l'ultimo gesto di rivalsa nei confronti del padre Bernardo che 20 anni fa lo cacciò da Esselunga. Ma alla fine del viaggio dentro il suo libro uscito ieri (...)
segue a pagina 19

di MARTINA PASTORELLI



La libertà di espressione minacciata dai bavagli e dalle censure politiche: i maggiori pensatori e studiosi mondiali hanno firmato un manifesto contro il controllo ideologico delle opinioni che mette nel mirino soprattutto il provvedimento Ue contro il *free speech*. Tra i sottoscrittori anche Stone e Assange.
a pagina 17

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavandula (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

IL RITORNO DEI JIHADISTI

LI ABBIAMO IN CASA

L'attentatore di Bruxelles fu liberato da un giudice italiano. Isis, due fermi a Milano
Esplosione all'ospedale di Gaza, centinaia di morti. Scambio di accuse

✎ **l'editoriale**

DAI GIUDICI ASSIST AL TERRORE

di **Gian Micalessin**

Mentre la giudice Iolanda Apostolico e alcuni suoi colleghi s'impegnano per vanificare il trattamento e il rimpatrio degli «irregolari» tunisini, un altro migrante tunisino si trasforma in «lupo solitario» e riapre il capitolo terrorismo a Bruxelles. Alla miopia dei magistrati, che a Brescia assolvono un bengalese accusato di bastonare la moglie, s'aggiunge quella di una sinistra europea pronta a battersi per i diritti umani dei migranti, ma non per la nostra sicurezza.

In tutto ciò, la partita fondamentale si gioca a Tunisi. Dal suo esito dipende non solo il controllo del traffico di uomini, ma anche l'arresto della penetrazione terroristica. Il presidente tunisino Kais Saied, dipinto come un dittatore per aver sbattuto in galera Rachid Ghannouchi, capo del partito islamista Ennahda, è il nostro migliore alleato. Il perché lo fa capire il sottosegretario Alfredo Mantovano. Nel 2023 i flussi migratori dalla Tunisia hanno portato in Italia oltre 17mila migranti provenienti da Mali, Cameron e Burkina Faso, tre Paesi dove «si registra la più alta concentrazione di gruppi terroristici islamisti». In Burkina Faso, oltre il 50% del territorio non è più controllato dai militari, ma da «califfati territoriali». Questa deriva si aggiunge al disastro di una Tunisia dove la «primavera araba» del 2011 ha distrutto l'economia e favorito l'islam radicale. Chi accusa Kais Saied di violare i diritti umani, ignora che Ghannouchi e il partito Ennahda - oltre ad esser parte di quella Fratellanza Musulmana da cui è nata Hamas - hanno rimesso in libertà centinaia di jihadisti e permesso a oltre 5mila militanti dell'Isis di raggiungere Libia, Siria e Iraq. In quell'«humus» radicale crebbe anche Anis Amri, il «lupo solitario» arrivato in Italia su un barcone e passato poi in Germania dove, nel 2016, mise a segno la strage dei mercatini di Natale. E dall'Italia è passato, da migrante, anche Abdesalem Lassoued, il tunisino che ha riportato la paura a Bruxelles. Quanto basta per farci capire che il blocco delle partenze dalla Tunisia e gli aiuti al suo presidente sono fondamentali per impedire il ritorno in Europa del terrore jihadista.

MANIFESTAZIONE IL 4 NOVEMBRE

Salvini nel nome di Oriana: «In piazza per l'Occidente»

di **Stefano Zurlo** a pagina 8



L'ANALISI DI LUTTWAK

La sfida di Israele: un conflitto deciso sottoterra

Edward N. Luttwak a pagina 14

la stanza di Feltri

alle pagine 24-25

L'islam è spietato Noi non lo siamo

di **Fausto Biloslavo, Luca Fazzo e Massimo Malpica**

■ Era arrivato a Lampedusa il terrorista autore dell'attentato di Bruxelles.

servizi da pagina 2 a pagina 14

L'ITALIA PERDE A LONDRA

Scimmie Fagioli patteggia e se la cava con sette mesi

servizi alle pagine 30 e 31



STAGIONE FINITA Lo juventino Nicolò Fagioli ha patteggiato ieri 7 mesi di squalifica per lo scandalo scommesse

NEL DOCUMENTO INVIATO ALLA UE

I numeri del Ponte: 3,5 miliardi in tre anni

L'opera entra in manovra e parte subito con una dote di 700 milioni

di **Oswaldo De Paolini**

■ Il Ponte sullo Stretto è entrato in Manovra. Il documento inviato alla Commissione di Bruxelles contiene un capitolo nel quale è scritto esplicitamente che «sono assicurate le risorse necessarie per la realizzazione del ponte sullo

Stretto di Messina». I cantieri dovrebbero aprire nell'estate 2024 avendo assicurato un primo finanziamento di 700 milioni, che diventeranno 3,5 miliardi nei tre anni successivi. Partiti i contatti con la Bei per i prestiti europei.

a pagina 16

all'interno

AL COMUNE DI FIRENZE

La trovata dem: gli italiani indigeni bianchi

di **Paolo Bracalini**

■ Nella neo-lingua democratica è vietato ogni riferimento al colore della pelle se si parla di immigrati, ma gli italiani sono «indigeni bianchi». Almeno per la piddina Donata Bianchi consigliere comunale a Firenze.

a pagina 18

IL PARADOSSO

Lo sciopero dei mezzi? È per la guerra

di **Roberto Bonizzi**

No alla guerra e alle spese militari. Blocco dei rincari dei beni di prima necessità, bollette, affitti, mutui. No all'abolizione del reddito di cittadinanza. Stop alla campagna d'odio contro i disoccupati. Se venerdì non (...)

segue a pagina 17

GINEVRA E LA SUA BATTAGLIA

di **Luigi Mascheroni**



Forse è vero. Per far deflagrare l'Occidente, ha fatto notare qualcuno, non servono nemici. Bastano i talk show e un paio di Ginevra Bompiani. Anche una sola... va'.

Ginevra Bompiani, figlia di troppo padre e maestra della più infida sinistra intellettuale, quella che appoggia le peggiori cause appellandosi ai migliori sentimenti, ha un onorevole pedigree in fatto di opinioni televisive. Sul leader cinese Xi Jinping («una luce di speranza»), su Zelensky («un grande manipolatore»), sul governo Meloni («nazisti»), sugli scafisti («sono dei poveri cristi», che è un po' come condannare i trafficanti di droga scagionando i pusher), su Netanyahu («è molto peggio di Hamas»)...

Difficile dire se Ginevra Bompiani - nome dolce e carattere acido - pecchi maggiormente in livore, indottrinamento, prosopopea o protervia. Forse in incapacità di lettura della realtà. O mancanza del senso del ridicolo.

L'altra sera, passando da La7 a Rete4 con quella disinvoltura tipica degli ideologues che hanno lasciato Karl Marx in soffitta e si sono presi un attico nel Ghetto, ha accusato Alessandro Sallusti, direttore del *Giornale*, di avere padri spirituali che furono complici dell'Olocausto. Il suo padre carnale, Valentino, invece, fu complice del progetto finanziato da Mussolini: quello di pubblicare, anno fascistissimo 1934, il *Mein Kampf* di Adolf Hitler, tradotto con il titolo *La mia battaglia*. Dalla casa editrice Bompiani.

Ebbe anche un discreto successo.

OGGI IL VERTICE PUTIN-XI

La svolta dei super-missili Usa: l'Ucraina colpisce in Russia

di **Francesco De Palo**

a pagina 19

FERMATA A LONDRA

Greta arrestata (un'altra volta) La sua crociata ormai è una farsa

di **Valeria Braghieri**

a pagina 20



Domani l'ExtraTerrestre

OLIMPIADI Gli ambientalisti cantano vittoria. La pista da bob per i giochi invernali del 2026 a Cortina non si farà, le gare saranno all'estero



Visioni

PEPPE VOLTARELLI Radici e identità nell'album registrato a New York: «La grande corsa verso Lupionòlis»

Flaviano De Luca pagina 14



L'Ultima

GRETA THUNBERG Protesta a Londra contro le aziende petrolifere, arrestata l'attivista svedese

Federica Rossi pagina 16

quotidiano comunista

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE 2023 - ANNO LIII - N° 246

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

I corpi dei palestinesi uccisi dall'attacco aereo che ha colpito l'ospedale Ahli Arab sono raccolti nel cortile dell'ospedale al-Shifa foto di Abed Khaled/Ap



Senza pietà

AHLI ARAB

«Un'esplosione, poi corpi ovunque»

MICHELE GIORGIO
Gerusalemme

■ Nei prossimi giorni Israele colpirà la Striscia di Gaza «con grande forza» ha assicurato ieri Netanyahu. E oggi il presidente Usa ribadirà in Israele il «diritto a difendersi» dello Stato ebraico attaccato da Hamas lo scorso 7 ottobre (1.400 israeliani uccisi). Ma a Gaza le bombe fanno strage di civili inermi, tremila secondo il bilancio di ieri pomeriggio. E a sera un nuovo enorme massacro: una bomba sganciata da un aereo ha centrato in pieno l'ospedale Ahli Arab.

— segue a pagina 2 —

Strage a Gaza assediata da Israele. Centrato un ospedale, centinaia di vittime tra medici, pazienti e rifugiati. Monta la rabbia dei palestinesi, a Ramallah assaltata la sede Anp. I paesi arabi accusano di crimine contro l'umanità Tel Aviv che dice: non era un nostro obiettivo **pagine 2 e 3**

Israele La società si compatta: Hamas va annientato. Anche il fronte anti-Bibi si arruola

SARAH PARENZO

PAGINA 3

Stati Uniti Oggi la visita di Biden. L'incontro previsto con Abu Mazen cancellato dal presidente dell'Anp

LUCA CELADA

PAGINA 4

L'intervista La scrittrice Suad Amiry: «È un altro 1948. Ci lasciano morire, Usa e Ue non hanno valori»

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 4



BRUXELLES

Ucciso l'attentatore Era un «lupo solitario»



■ La polizia belga uccide in un conflitto a fuoco Abdesalem Lassoued, l'attentatore che lunedì aveva ammazzato due cittadini svedesi. Era sbarcato in Italia nel 2011. A Bruxelles ridotto il livello di allarme. Per gli inquirenti l'uomo ha agito da «lupo solitario».

ANDREA VALDAMBRINI A PAGINA 6

LA UIL INVITA ALLO SCIOPERO

Una manovra blindata «per assicurare i mercati». Le opposizioni contro il diktat

■ Emendamenti alla legge di bilancio? Non ci saranno, ha detto il vicepremier leghista Salvini. Per non perdere tempo. E «per assicurare i mercati», ha aggiunto il forzista Tajani. È atteso il giudizio sul debito delle agenzie di rating: Standard & Poor's Global il 20 ottobre, Dbrs il 27, poi Fitch e Moody's. Ma Raffaele Nevi di Fi non esclude emendamenti «migliorativi». Mentre le opposizioni insorgono contro il «diktat». Dal leader della Uil Bombardieri arriva la richiesta a Cgil e Cisl di «scioperi territoriali contro la manovra». Il sì sostanziale della Cgil arriverà oggi.

CICCARELLI, FRANCHI - PAGINE 8,9



Giorgia Meloni foto di Epa

Privatizzazioni

Politica industriale, il governo ci rinuncia per (non) fare cassa

STEFANO UNGARO

Per finanziare il taglio del cuneo fiscale e introdurre la cosiddetta «flat tax» senza aumentare il debito pubblico, il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti presentando la legge di bilancio ha annunciato privatizzazioni per circa venti miliardi di euro.

— segue a pagina 8 —

LO SPORT

Olimpiadi, il bob non va all'estero
Il governo: "Torino torni in pista"

STEFANIA BELMONDO - PAGINA 29 TROPEANO - PAGINE 22-23



L'INCHIESTA

La confessione di Fagioli
"Sono malato di scommesse"

ZONCA - PAGINA 29 DE SANTIS E FAMÀ - PAGINE 20-21



IL CALCIO

L'Italia illude, poi s'inchina
all'Inghilterra dei fenomeni

BARILLÀ, BRUSORIO E BUCCHERI - PAGINE 36-37



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N. 286 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



BOMBARDAMENTO ALLA VIGILIA DELLA VISITA DI BIDEN A TEL AVIV. ABU MAZEN ANNULLA L'INCONTRO. NETANYAHU: POTREMMO NON INVADERE LA STRISCIA

Strage all'ospedale di Gaza

Il ministero della Salute palestinese: "Ci sono centinaia di morti". Israele respinge le accuse: "Sono stati i razzi di Hamas"

IL COMMENTO

È ARRIVATO L'INFERNO SULLA TERRA

ASSIA NEUMANN DAYAN

Sono morte cinquecento persone nell'ospedale Al-Ahli Arabi Baptist di Gaza. Sono morte cinquecento persone perché l'ospedale è stato bombardato. Sono morte cinquecento persone tra donne, bambini, uomini, anziani, medici. Sono morte cinquecento persone, sono morte, e altre ne moriranno. Il ministero della salute palestinese, controllato da Hamas, dice che è stato un bombardamento israeliano. Israele dice che è stato il lancio fallimentare di un missile di Hamas a causare la strage. - PAGINA 4

LA GEOPOLITICA

LA DIPLOMAZIA INFRANTUMI

GIORDANO STABILE

Era costato uno sforzo enorme al presidente palestinese Abu Mazen condannare con parole nette, decise, l'orrore dei massacri di Hamas. Una presa di posizione che aveva fatto crescere il rancore tra la gente di Ramallah. Ma stava per arrivare Joe Biden. Un viaggio lampo per stoppare l'attacco di terra israeliano, evitare un bagno di sangue a Gaza, ridimensionare le ambizioni di rappresaglia di Benjamin Netanyahu, e ridare legittimità a un raiss a fine corsa, isolato nella Muqataa, il palazzo che era stato di Arafat. Valeva la pena fare lo sforzo e gli americani, il segretario di Stato Antony Blinken, avevano apprezzato. - PAGINA 6



QUEI BAMBINI IMPAZZITI DI PAURA

FRANCESCA PACI

«Siamo a un paio di chilometri da quell'ospedale, i bambini sono impazziti, si sono nascosti dietro qualsiasi cosa, un tavolo, una valigia, una poltrona». - PAGINA 3

Una donna e suo figlio feriti dopo il bombardamento dell'ospedale di Gaza.

ABED KHALED / AFP
DEL GATTO, MAGRÌ, SIMONI, ZAFESOVA - PAGINE 2-7

L'ATTENTATO

La ragnatela italiana del killer di Bruxelles

BONINI, GRIGNETTI

Il terrorista è stato preso. È Abdelslam Lassoued, tunisino, ed è morto. L'Italia si blinda: 28 mila siti a rischio, di cui 205 collegati a Israele o alle comunità ebraiche. - PAGINE 10-13

LE STORIE

Polveriera Schaerbeek tra povertà e rabbia

Marco Bresolin

Perché si deve rinviare il premio a Shibli

Elena Loewenthal

LE IDEE

La strategia del terrore eredità di Bin Laden

DOMENICO QUIRICO

Chiamatela l'eredità di Bin Laden, la globalizzazione della paura. Lo sceicco ha fallito in tutto quello che sognava nella grotta afghana. - PAGINA 8

LA MANOVRA

Pensioni anticipate addio nel 2024 Il caso coperture

BARBERA, MONTICELLI

Si avvia alla conclusione la stagione degli anticipi pensionistici con le quote. Una buona notizia per l'equilibrio dei conti del sistema previdenziale, un po' meno per le migliaia di persone che aspirano a lasciare prima il lavoro. Il centrodestra - abolendo Quota 103 per una più restrittiva Quota 104 - rischia di rafforzare la legge Fornero. La manovra, intanto, verrà finanziata per i due terzi da nuove spese. Ma non si chiarisce come verrà finanziato il restante terzo. BALESTRERI, CAPURSO E OLIVO - PAGINE 14-17

L'ANALISI

Saranno i giovani a pagare il conto

ELSA FORNERO

Anche se per molti la manovra di Bilancio avrebbe dovuto essenzialmente essere la contro-riforma delle pensioni così non è, e questo è tranquillizzante per il futuro del Paese. La domanda però è se questa manovra (della quale si hanno peraltro soltanto indicazioni, talvolta piuttosto generiche) sia davvero così seria, prudente e responsabile come affermato anche in conferenza stampa dalla presidente Meloni e dal Ministro dell'Economia Giorgetti. - PAGINA 15



BUONGIORNO

La storia spesso è bizzarra. Il primo a ritagliare una terra per il popolo ebraico fu Iosif Stalin, e la individuò in Crimea, di cui Mosca ha sempre pensato e continua a pensare di disporre a capriccio. Era il 1926, e Stalin decise di trasferire in Crimea centomila famiglie per concorrere in declinazione comunista al disegno di uno Stato sionista in Palestina. Gli ebrei ci andarono alla fine del decennio e misero in piedi una quantità di fattorie collettive ma, siccome andavano bene ed erano ben foraggiate dagli ebrei di mezzo mondo, i contadini del posto sistemarono la questione con le vecchie maniere: i pogrom. Il progetto fallì e gli ebrei sovietici se ne tornarono da dove erano venuti e Stalin, uomo di rara inventiva, una ventina d'anni dopo, quando inaugurò la sua florida stagione antisemita, mandò a morte una ventina di

Come un juke-box

MATTIA FELTRI

intelletuali ebrei con l'accusa di aver cospirato per istituire una nazione sionista in Crimea. La musica, per gli ebrei, è un ritornello. E lì mi è tornato in mente un bellissimo libro di Wlodek Goldkorn, *La scelta di Abramo*, dove si racconta che durante la Guerra dei sei giorni (1967) l'Unione sovietica di Leonid Breznev dichiarò Israele nemico del progresso e braccio esecutivo dell'imperialismo americano. I polacchi la interpretarono per quello che era: la riduzione di Israele a nemico dell'umanità e, ancora più precisamente, la riduzione del sionismo alla più nociva delle ideologie, equiparabile soltanto al nazismo. Potete immaginare come se la passarono gli ebrei polacchi in quei mesi. La solita musica, il solito ritornello: "Israele nazista", ancora di gran successo nelle nostre piazze.



31018
9 4771122476003

Editoriale

Male esplicito e false soluzioni IL PUNTO SOLIDO DI RESISTENZA

MAURO MAGATTI

La spettacolarizzazione del male è una tecnica sistematicamente usata dai gruppi terroristici. Atti atroci, compiuti contro civili inermi, ripresi e fatti circolare come trofei. Con un obiettivo chiaro: lo sfregio del corpo dell'altro come modo non solo per creare un discrimine netto tra l'amico e il nemico, tra chi sta di qua e chi sta di là, ma per umiliare e annichilire chi sta dall'altra parte. Moltiplicare l'impatto della violenza attraverso il sistema dei media che - dalle televisioni ai social, come è accaduto anche per l'attentatore di Bruxelles con il suo video inneggiante l'Isis - fanno da cassa di risonanza, sfruttando l'ondata emotiva e lo sdegno generati da atti così scioccanti è un modo per allargare l'identificazione attorno a una causa comune, ma anche per radicalizzare il conflitto, qualsiasi conflitto, allontanando qualunque possibilità di mediazione e negoziazione. Da un lato si sfrutta la propaganda politica delle autocrazie amiche, gestita attraverso i media tradizionali (giornali e tv) e dall'altro si amplificano le azioni, tramite la proliferazione incontrollata delle fake news e dei commenti senza filtro rilanciati dai social. Il tutto nell'ipotesi che la spettacolarizzazione della violenza possa costruire il collante per l'identità di un nuovo popolo che dovrebbe ritrovarsi nella volontà di lottare contro "l'oppressore". Una tecnica che ha trovato nell'attacco della Torre Gemelle dell'11 settembre 2001 il suo apice di crudeltà e spettacolarità. Il calcolo però è sempre sbagliato. Mostrare il male in modo esplicito suscita sgomento e indignazione. Il male non si regge da solo, ma ha sempre bisogno di nascondersi dietro una qualche giustificazione di bene. Quando mostra il suo vero volto - brutale e disumano - esso non può che suscitare un profondo senso di rifiuto. Sono ormai innumerevoli i casi in cui questa strategia si è rivelata fallimentare proprio per chi l'ha pensata. La violenza mostrata si ritorce regolarmente contro chi l'ha compiuta. Così il barbaro attacco e le azioni di pura crudeltà che sono state compiute dagli uomini di Hamas non giovano affatto alla causa palestinese. Al contrario la indeboliscono, minando i pur fragili percorsi di pace che si è cercato di tenere aperti in questi ultimi anni. E a cui, prima o poi, si dovrà tornare. Colpito al cuore, adesso Israele - comprensibilmente sotto choc - risponde. Ma c'è da continuare a sperare che la risposta di Israele non si faccia trascinare, come ha scritto anche Edith Bruck - ebrea deportata a Auschwitz e Dachau - nel gorgo della vendetta. La più arcaica delle leggi, quella del taglione, non serve per risolvere i problemi intricati che abbiamo davanti. Al contrario, la sua cecità finisce per rimescolare i torti e le ragioni, in un girone infernale su cui rischia di avvitarsi l'intero pianeta. È la storia che ci insegna che non è questa la via per rendere onore ai tanti ragazzi che sono stati trucidati dall'attacco di Hamas; né tanto meno per risolvere quell'intrico ormai secolare che strozza e avvelena queste terre. Il punto è un altro. L'attacco di Putin in Ucraina è stato sferrato nel momento in cui gli Stati Uniti avevano abbandonato senza gloria l'Afghanistan. Israele è stato attaccato in un momento di profonda divisione interna. E tutto questo accade quando in giro per il mondo si rafforza la convinzione che il progetto perseguito negli ultimi decenni - andato sotto il nome di globalizzazione - è ormai fallito. E dalle sue rovine sgorgano ora fiotti di odio che rischiano di trascinare il mondo in una spirale distruttiva di cui non si riesce a vedere la fine. Serve un'altra idea di mondo che non sia quella che oggi si fa strada da tutte le parti, e cioè che le controversie possono essere risolte dallo scontro armato. Dalla guerra. È questo che vogliono i terroristi e i dittatori, da sempre: trascinare con i loro disegni criminali il mondo intero nella spirale bellica.

continua a pagina 14

IL FATTO Esplosione tra i malati dell'al-Ahli di Gaza. Per Hamas «500 morti», Israele respinge le accuse

Strage in ospedale

Biden oggi a Gerusalemme e in Giordania con due obiettivi: aprire i corridoi umanitari e scongiurare l'invasione della Striscia. Putin in visita a Pechino fa quadrato con l'Iran



I cadaveri di alcune vittime delle bombe all'ospedale di Gaza / Ansa

Esplosione ieri sera all'ospedale al-Ahli di Gaza. Hamas denuncia 500 morti sotto le bombe di Israele che a sua volta lancia accuse contro la Jihad. L'episodio ha scatenato polemiche e nuove violenze. Oggi sarà il giorno delle grandi potenze. Prima a Gerusalemme, poi in Giordania per il summit organizzato dal re Abdullah II con Abu Mazen e l'egiziano Abdel-Fattah al-Sisi, il presidente Joe Biden tenterà di stendere la tela diplomatica Usa, puntando sui corridoi umanitari e cercando di convincere il primo ministro Benjamin Netanyahu a non invadere Gaza. Quasi in contemporanea oggi è in agenda il 41esimo incontro tra Xi e Putin, a ribadire il sostegno di Cina e Russia all'Iran.

Primopiano pagine 4-6

I nostri temi

MANOVRA

La coperta corta e le trapunte Ue da non sprecare

LEONARDO BECCHETTI

La coperta della prossima Legge di bilancio è corta, ma l'armadio (dei fondi comunitari) è pieno di trapunte che dobbiamo sfruttare al meglio. Nel pacchetto varato dal Consiglio dei ministri...

A pagina 15

SANITÀ

Servono infermieri ma negli ospedali li trattiamo male

BARBARA MANGIACAVALLI

Con l'inverno demografico alle porte e una popolazione anziana sempre più sola, fragile e indifesa, l'Italia non può permettersi di non avere un adeguato numero di infermieri.

A pagina 15

IERI LA GIORNATA PER LA TERRA SANTA

Famiglie, parrocchie, scuole: non soltanto preghiera e digiuno



Le veglie delle parrocchie e delle diocesi, il confronto nelle classi, genitori e figli che prendono carta e penna e scrivono i loro pensieri. C'è stato tutto questo nella giornata di preghiera, digiuno e astinenza promossa dai vescovi italiani, che ha trovato eco nelle #vocidipace arrivate ad Avvenire. «La risposta è imparare il rispetto da piccoli», dice la presidente dei Focolari, Margaret Karam.

Maccioni e le #vocidipace alle pagine 2 e 3

TERRORISMO Ucciso dalla polizia. A Milano arrestati due fiancheggiatori dell'Isis

L'attentatore di Bruxelles passato dall'Italia 12 anni fa

M. BIROLINI, G.M. DEL RE S. MARCER

Il viaggio in Europa di Abdelalem Lassoud, il terrorista che ha seminato il panico a Bruxelles l'altra notte, era iniziato su un barchino approdato a Lampedusa nel 2011 e s'è concluso al tavolo di un bar di Schaerbeek, colpito a morte dalla polizia. Tanto basta, assieme all'arresto di due jihadisti scattato a Milano ieri mattina, per mobilitare l'intelligence nostrana e alzare

al livello massimo di allerta la rete dei controlli da Nord a Sud: in Italia l'attenzione è «elevatissima» assicurano dal Viminale, perché quanto accaduto in Belgio e pochi giorni prima in Francia con l'assassinio di un insegnante, mostra come «il conflitto in Medio Oriente rechi con sé anche il rischio di innescare radicalizzazioni islamiste». E nel mirino dei due terroristi finiti in manette c'erano gli ebrei, ma anche i cristiani.

Servizi e un commento di Ambrosini alle pagine 7-8

RAPPORTO CARITAS-MIGRANTES

«Ma non sono una minaccia» Immigrati più poveri e «soli»

PAOLO LAMBRUSCHI

Nessuna emergenza migranti, qualche novità e soprattutto un forte allarme povertà, aggravata dopo il Covid. Il rapporto sull'immigrazione di Caritas e Migrantes «Liberi di scegliere se migrare o restare» conferma che la vera emergenza in Italia è informativa e culturale.

Liverani

nel primopiano a pagina 9

L'ECONOMIA CIVILE

Le Pmi e i silenzi sulla sostenibilità

Solaini nel dorso allegato



IMMOBILIARE

Mutui e compravendite, arriva il doppio crollo

Mazza a pagina 13

INCONTRO IL 6 NOVEMBRE

Papa Francesco in ascolto dei bambini

Cardinale a pagina 17

Il Vangelo delle briciole

José Tolentino Mendonça

Rapidità e lentezza

Nell'esperienza che facciamo della vita c'è la rapidità e c'è la lentezza. Ed esse coesistono in noi come realtà non necessariamente opposte, ma come l'argilla dove la vita è chiamata a scoprire la propria forma. Per capirlo, però, abbiamo bisogno di sapienza spirituale. Dobbiamo imparare ad affrontare quel che è rapido con cuore distaccato e, soprattutto, grato. La rapidità di tutto ciò che vorremmo vedere prolungarsi, ma così non avviene. La rapidità di un azzurro senza crepe. La rapidità della leggerezza. La rapidità dell'applauso. La rapidità dello stupore e del fascino. La rapidità dell'armonia senza turbamenti. La rapidità del puro incanto e della delizia pura. La

rapidità di quel sentimento che a volte sperimentiamo quando vediamo che tutto è al posto giusto. La rapidità della musica di quella perfezione che fa risplendere all'unisono tutti gli esseri e le cose. Ma dobbiamo anche imparare a ringraziare per ciò che è lento. La lentezza delle attese più esigenti, la lentezza della costruzione, la lentezza della contrarietà, la lentezza dei processi di cui non si vede subito l'esito, la lentezza delle domande che non trovano risposta immediata, la lentezza del dubbio che trafigge la sera, la lentezza della fatica, la lentezza del vuoto, la lentezza che pesa nelle mani, la lentezza della malattia, la lentezza della solitudine, la lentezza del lutto, la lentezza dei cammini che si snodano pieni di curve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

INEDITI

I sogni di Florenskij: in bilico sul confine dell'invisibile

I testi e Roncalli a pagina 18

CINEMA / IL CASO

La Francia riscopre la figura del sacerdote nel docufilm di Boyer

Galli e Zappalà a pagina 20

CALCIO

Il dottor Rullo spiega il fenomeno scommesse A Fagioli stop di 7 mesi

Castellani a pagina 21

